

Febbraio 2021

Profilo quali-quantitativo del Consiglio - Possibili indicazioni del Consiglio in vista del parere di orientamento da sottoporre alla prossima Assemblea

Orientamento agli azionisti sulla composizione del Consiglio

In ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e in vista del rinnovo degli organi sociali, il Consiglio di Amministrazione di IGD uscente, tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione 2020, ha elaborato il proprio orientamento sulla futura dimensione e composizione dell'organo, da sottoporre agli azionisti in vista dell'Assemblea.

Il parere comprende anche una riflessione sulle caratteristiche di professionalità, esperienze e competenze largamente intese degli Amministratori, anche alla luce della dimensione e della complessità della Società, dei suoi obiettivi di business e strategia.

Di seguito le indicazioni emerse dal processo di autovalutazione relativo all'anno 2020.

Dimensione

Da previsione statutaria (art. 16.1) IGD "è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a diciannove membri".

Con riferimento alle *best practices* di governo societario, il numero dei componenti del Consiglio deve essere adeguato sia alle dimensioni e alla complessità delle società sia al numero e alla composizione dei Comitati consiliari.

Alla luce di questa premessa, il Consiglio ritiene adeguato il numero attuale di 11 membri e da mantenere in futuro. Così come valuta appropriato anche l'attuale rapporto tra Non Indipendenti e Indipendenti sia relazione alla dimensione del Consiglio ed alle esigenze dei Comitati sia per la corretta gestione da parte del Consiglio delle eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Composizione

Il Consiglio di IGD apprezza il profilo qualitativo del Consiglio e, in vista del rinnovo, auspica di mantenere sostanzialmente l'attuale mix di competenze ed esperienze oggi rappresentate. Pensando alle sfide future per IGD e valutando la possibilità di arricchire ulteriormente la composizione, emergono come elementi da rafforzare, in ordine di preferenza:

- l'orientamento strategico e di mercato;
- risorse umane e organizzazione;
- sostenibilità sociale e ambientale;
- le esperienze manageriali, largamente intese.

Parimenti, focalizzandosi sulla valorizzazione della «diversità», sono indicate prioritarie per il futuro Consiglio la diversificazione in termini di competenze, professionalità, formazione ed esperienze anche manageriali.

Anche il tema delle «soft skills» è stato oggetto di una specifica riflessione da parte del Consiglio, che ha portato a attribuire rilevanza e centralità alle caratteristiche di seguito indicate, anche in ottica di definizione di un profilo atteso del futuro Consigliere di IGD:

- *indipendenza di pensiero e integrità;*
- *adeguata disponibilità di tempo ed energie in funzione degli altri impegni;*
- *capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo;*
- *capacità di interazione con il management;*
- *Capacità di integrazione delle tematiche di sostenibilità nella visione del business;*
- *allineamento sul proprio ruolo strategico;*
- *capacità di lavorare in team.*

Emerge inoltre la consapevolezza dei Consiglieri che, in futuro, l'impegno richiesto in termini di tempo ed energie sarà ancora maggiore, vista la complessità del contesto e il momento di forte discontinuità per il sistema.

Comitati

Con riferimento ai Comitati, il Consiglio ritiene opportuna la conferma dell'attuale articolazione (Comitato per le Nomine e per la Remunerazione, Comitato Controllo e Rischi, Comitato per le Operazioni con Parti Correlate) e assetto, anche in termini di compiti e dimensione.

L'unica riflessione prospettica potrebbe essere l'istituzione di un Comitato dedicato a Sostenibilità/ESG, così da assicurare un supporto al Consiglio in tali materie di rilevanza strategica.